



COMUNE DI BUDONI

Provincia di Sassari

Ordinanza N. 14 del 24/04/2026

PROPOSTA N.ro 26 del Settore ORGANI DI GOVERNO Ufficio: UFFICIO DEL SINDACO

OGGETTO: Disposizioni urgenti per la disciplina del conferimento dei rifiuti urbani, tutela dell'igiene pubblica, del decoro urbano e gestione isole ecologiche presidiate.

IL SINDACO

PREMESSO che il Comune di Budoni è impegnato nel potenziamento della raccolta differenziata per il raggiungimento degli obiettivi di legge; allo stato attuale non risulta adottato un regolamento organico comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e si rende necessario intervenire con strumento urgente e temporaneo nelle more dell'approvazione del regolamento comunale;

CONSIDERATO CHE:

- il corretto conferimento dei rifiuti urbani costituisce presupposto essenziale per garantire l'igiene, la salute pubblica e la tutela ambientale;
- nel territorio comunale, e in particolare nelle aree a vocazione costiera, si registra una marcata stagionalità turistica, con significativo incremento della popolazione presente nei periodi di alta stagione;
- tale incremento determina un conseguente aumento della produzione di rifiuti urbani, con impatto rilevante sull'organizzazione e sul regolare svolgimento del servizio di raccolta;
- comportamenti non conformi alle modalità di conferimento quali errata differenziazione, esposizione fuori orario, abbandono o utilizzo improprio delle isole ecologiche, conferimento irregolare nei cestini stradali e nelle spiagge determinano situazioni di degrado urbano, pregiudizio per il decoro e potenziali rischi igienico-sanitari;
- nelle aree interessate da flussi turistici intensi è opportuno prevedere modalità organizzative specifiche più stringenti, anche in via sperimentale, al fine di assicurare elevati standard di raccolta differenziata e prevenire criticità ambientali;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare misure idonee a garantire il corretto funzionamento del servizio pubblico, anche attraverso il rafforzamento degli obblighi a carico delle utenze domestiche e non domestiche, mediante uno strumento urgente e temporaneo, nelle more dell'approvazione del regolamento comunale, si rileva che le misure adottate risultano proporzionate, adeguate e necessarie rispetto alle finalità di tutela dell'igiene pubblica, della salute e dell'ambiente, e che sussistono i presupposti per disciplinare in modo puntuale le modalità di conferimento dei rifiuti, nonché per introdurre specifici divieti e obblighi a carico degli utenti.

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), con particolare riferimento all'art. 50;

- la normativa regionale vigente in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- La Legge 689/1981;
- Il vigente calendario di raccolta pubblicato sul sito istituzionale;

ORDINA

Art.1 - Divieti Generali e Tutela del Decoro

È fatto assoluto divieto a chiunque di:

- a) Conferire rifiuti con modalità tali da compromettere il decoro urbano, la pulizia e l'igiene dei luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- b) Immettere nel ciclo della raccolta differenziata rifiuti non conformi/estranei alle tipologie previste dal calendario giornaliero o utilizzare sacchi neri non trasparenti che impediscano il controllo visivo.
- c) Conferire rifiuti domestici indifferenziati o differenziati all'interno dei cestini posizionati lungo le vie pubbliche, nelle piazze e nei pressi degli accessi alle spiagge, la cui funzione è limitata ai piccoli rifiuti da passeggio;
- d) Conferire o introdurre rifiuti all'interno o all'esterno dei mastelli assegnati ad altre utenze (private domestiche o commerciali);
- e) Lasciare i rifiuti non conformi, non ritirati, oltre 24 ore dalla segnalazione mediante apposito avviso. Gli stessi devono essere adeguatamente differenziati e nuovamente conferiti secondo le disposizioni previste dal calendario;
- f) Conferire rifiuti urbani con modalità difformi da quelle previste ove sia stabilito l'utilizzo esclusivo delle isole ecologiche presidiate.
- g) Conferire/espore rifiuti ingombranti, RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) nei circuiti ordinari, senza aver adempiuto alle modalità indicate dalla ditta che gestisce il servizio in merito a prenotazione, orari, esposizione e ritiro. Nel caso dell'avvenuta prenotazione il conferimento/esposizione da parte dell'utenza deve avvenire nelle 24 ore antecedenti al ritiro.

Art. 2 - Modalità di Esposizione e Ritiro Mastelli (Utenze Domestiche e Non Domestiche)

- a) Orari: L'esposizione dei mastelli deve avvenire esclusivamente dalle ore 22:00 della sera precedente ed entro le ore 06:00 del giorno di raccolta.
- b) Ritiro: I contenitori/mastelli, una volta svuotati dal gestore, devono essere ritirati dal suolo pubblico entro le ore 12:00 del giorno di raccolta.

- c) Utenze Commerciali: Nelle zone ad alta densità turistica, i titolari di attività devono garantire che i mastelli non intralcino il passaggio pedonale e non restino permanentemente su suolo pubblico oltre l'orario di svuotamento.

Art. 3 - Gestione Sfalci e Ramaglie

Il conferimento di sfalci verdi e piccole potature deve avvenire tramite il servizio "su chiamata" o presso l'Ecocentro Comunale in zona industriale Loc. Murrai. È vietato l'inserimento di sfalci nei contenitori dell'umido o del secco residuo.

Art. 4 - Isole Ecologiche

Gli utenti dovranno conferire i propri rifiuti differenziati presso le Isole Ecologiche Presidiate. Il conferimento deve avvenire sotto la supervisione dell'operatore incaricato. È vietato conferire rifiuti in maniera difforme nell'isola ecologica o fuori dagli orari presidiati.

Art. 5 - Sanzioni Amministrative

Le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza, ove non costituiscano reato o non siano già sanzionate da specifiche disposizioni di legge, sono punite ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo 267/2000 con sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 500. È ammesso il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/1981. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, l'importo del pagamento in misura ridotta per le violazioni alla presente ordinanza è determinato con deliberazione della Giunta Comunale, nel rispetto dei limiti edittali previsti dalla normativa vigente. Resta ferma la competenza dell'autorità accertatrice nella determinazione della sanzione in concreto, secondo i criteri di cui all'art. 11 della Legge 689/1981.

Allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale

TABELLA SANZIONI AMMINISTRATIVE

Articolo	Lettera	Descrizione sintetica	Sanzione (€)	PMR (€)
Art. 1	a	Conferimento che compromette igiene e decoro	25 – 500	200
Art. 1	b	Errata differenziazione / sacchi non conformi	25 – 500	200
Art. 1	c	Uso improprio cestini stradali	25 – 500	100
Art. 1	d	Utilizzo mastelli di altre utenze	25 – 500	200
Art. 1	e	Mancato ritiro rifiuti non conformi	25 – 500	100
Art. 1	f	Conferimento difforme isole	25 – 500	200

		ecologiche		
Art. 1	g	Conferimento irregolare RAEE/ingombranti	25 – 500	200
Art. 2	a	Esposizione fuori orario	25 – 500	100
Art. 2	b	Mancato ritiro mastelli	25 – 500	100
Art. 2	c	Mastelli su suolo pubblico oltre orario	25 – 500	100
Art. 3	a	Conferimento sfalci nei circuiti ordinari	25 – 500	200
Art. 3	b	Conferimento non autorizzato sfalci	25 – 500	100
Art. 4	a	Conferimento difforme isole ecologiche	25 – 500	200
Art. 4	b	Conferimento fuori orario isole	25 – 500	100
Art. 4	c	Conferimento non conforme isole	25 – 500	100

Art. 6 – Obbligo di ripristino e sanzione accessoria

Per tutte le violazioni è imposto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi nei termini indicati nel verbale, in caso di inadempimento, gli uffici competenti procederanno d'ufficio e le spese saranno addebitate al trasgressore.

Art. 7 – Natura Temporanea e Contingibile del Provvedimento

La presente ordinanza mantiene efficacia esclusivamente per il tempo strettamente necessario al superamento delle criticità rilevate, dell'attuazione dei progetti tecnico sperimentali sulla gestione del ciclo di raccolta e comunque fino all'approvazione del regolamento comunale in materia di gestione dei rifiuti.

Art. 8 - Vigilanza e Controllo

La vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza è demandata alla Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine e per quanto di competenza ambientale alla Compagnia Barracellare di Budoni.

AVVERTE

Chiunque abbia interesse, può proporre ricorso alla presente ordinanza con le seguenti modalità:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

La presente ordinanza venga notificata entro tre giorni dall'emissione ai seguenti destinatari:

- Carabinieri Stazione Budoni;
- Corpo Forestale Stazione Territoriale;
- Commissariato P.S. Siniscola;
- Alla Ditta affidataria del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani;
- Responsabile dell'Area Polizia Locale;
- Responsabile dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Budoni;

La presente Ordinanza sia resa nota mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Budoni.

Budoni, 24/04/2026

Il Sindaco

Il Signor ADDIS ANTONIO